



Ai lavoratori della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia Spa

INCONTRO SEMESTRALE - IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

E' proseguito in data 09/08/2010 il confronto sulla semestrale e abbiamo capito che **UNO SU MILLE CE LA FA.**

- il DG gode le meritate ferie;
- il Presidente presenza e presidia il Territorio pur senza ricevere il trattamento di missione;
- qualche coordinatore di mercato è in stress agonistico da prestazione commerciale ante crisi;
- gli "GNOSTICI COMMERCIALI" sono alla ricerca di nuove iniziative e convenzioni con particolare riguardo al promettente mondo del calcio, anche amatoriale;
- la Capogruppo, oltre a stampare e diffondere nuove circolari mediamente di 5.070 - 8.030 pagine (alcune volte anche in italiano approssimativo), acquista bancomat di ottava generazione per spingere la clientela fuori dallo sportello e per liberare i cassieri attualmente ostaggio delle centinaia di operazioni gratuite derivanti da lungimiranti convenzioni;
- i colleghi sempre più cre-attivi, utilizzando due oscure stregonerie chiamate impegno e buon senso, riescono a trovare ogni giorno una quadra tra l'operatività e la normativa aziendale.

IL SINDACATO HA CONTINUATO A RICHIAMARE L'AZIENDA A DARE RISPOSTE CONCRETE ALLE NUMEROSE, E ALCUNE VOLTE ANCHE SCONFORTANTI, PROBLEMATICHE IN ESSERE.

- **Centro Domus:** la riorganizzazione è stata temporaneamente sospesa per apportare alcuni cambiamenti rispetto al progetto iniziale che resta comunque in essere.
- **Filiali Imprese:** allo stato ci è stata data comunicazione ufficiale solo per l'apertura della filiale di San Giovanni al Natisone prevista per il 13 settembre con 6 dipendenti provenienti da altre filiali imprese, comunque entro l'anno dovrebbero esserci altre due aperture, di cui una consistente nello spostamento da Maron di Brugnera a Sacile.
- **Filiali Retail:** le filiali aprono/chiudono/vengono accorpate o riallocate, salvo poi capire (dopo) che si sono fatti degli errori di valutazione, e correre a ripari/rimedi talvolta ancor più dannosi, chiaramente senza alcuna conseguenza per chi questi progetti ha concepito.
- **Assistenti alla clientela:** nulla è cambiato per quanto riguarda le abilitazioni al di fuori di quelle standard e sono previste deroghe solo per casi eccezionali.
- **Sostituti dei direttori:** la questione è ancora in attesa di una soluzione definitiva a livello di gruppo.



- **MTA:** ci sono evidenti difficoltà al rispetto di una normativa che sembra fatta apposta per essere inapplicabile: tempi di caricamento, doppio controllo, apertura della macchina a sportello chiuso solo per citare le cose più eclatanti. L'Azienda deve, perchè è sua precisa responsabilità, preoccuparsi che il lavoro si svolga correttamente invece di insistere ossessivamente a interessarsi solo della quantità di operazioni fatte che poi, sarà bene che qualcuno si rassegni, se un cliente non vuole usare la macchina è liberissimo di non volerlo fare.
- **Cash In Cash Out:** abbiamo rilevato alcune anomalie di funzionamento, e fin qui niente di strano visto che sono macchine, ma la cosa gravissima è che da parte aziendale c'è la presunzione che a sbagliare sia sempre e soltanto il lavoratore; abbiamo dei casi in cui, nonostante un poderoso brainstorming, non si riesce a venire a capo del problema e non si trova nulla a carico del lavoratore, con grande sgomento dei sedicenti esperti. Non vogliamo generalizzare né fare allarmismo, comunque in caso di problemi con queste apparecchiature il lavoratore farà bene, prima di mettere mano al portafoglio, a consultarsi con il suo sindacalista.
- **Abbonamenti Udinese:** forse possiamo consolarci all'idea che poteva andare peggio, comunque abbiamo ribadito con forza che simili iniziative devono essere affrontate con professionalità e competenza, preparando per tempo le cose da fare e avendo a disposizione i mezzi e le risorse necessarie. Oppure si può improvvisare alla meno peggio, tanto poi il problema lo dovrà gestire qualcun altro (i poveri disgraziati in rete) e comunque qualche "Gnostico Commerciale" potrà sempre tranquillizzare che in caso di inosservanza normativa l'audit "chiuderà un occhio" con magnanimità benevolenza. Peccato che a chiudere un occhio dovrà essere semmai il giudice penale.
- **Situazione immobili:** con l'estate si sono verificati gli immancabili problemi con l'aria condizionata in alcune filiali, di solito perché impianti obsoleti. A Palmanova invece l'impianto nuovo di zecca non è ancora partito perché assorbe troppa potenza rispetto a quella fornita dalla rete della linea elettrica. Complimenti, un bell'esempio da imitare.
- **Sistema incentivante:** che sarebbe più opportuno chiamare dis-incentivante, si è rivelato per quello che è, cioè una bufala e le (false) promesse di Pinocchio sull'erogazione posticipata di quanto spettante ai colleghi (ben evidenziato nelle schede di (s)valutazione alla voce "indicatore da sistema incentivante") sono state smentite seccamente dall'azienda e forse si tradurranno in una piccola elemosina senza alcun criterio oggettivo.

In assenza dei vertici della nostra Azienda, che gode della sua autonomia, abbiamo condiviso con i referenti le relazioni industriali della Capogruppo il positivo risultato del progetto ... PERFIDUCIA ... che ha prodotto i suoi effetti risolvendo il problema organici di questa azienda.

Nel 2009 su un organico di circa 1000 dipendenti è stata assunta (con contratto d'inserimento) una nuova risorsa:

UNO SU MILLE CE LA FA

Udine, 10 agosto 2010

Le Segreterie di Coordinamento Aziendale di CariFVG Spa

Dircredito

Fabi

Fiba/Cisl

Fisac/Cgil

Uilca